



La Manifattura Jaeger-LeCoultre presenta la nuova galleria del Patrimonio

In occasione del Salone Internazionale dell'Alta Orologeria 2017, Jaeger-LeCoultre ha presentato il nuovo spazio dedicato al suo Patrimonio nella Manifattura della Vallée de Joux, a Le Sentier. La galleria del Patrimonio, creata per scoprire in modo nuovo e insolito la Maison e la ricchezza del suo passato, costantemente legato al presente, è un luogo di condivisione e di emozioni e riunisce in un ampio spazio le più belle creazioni di ieri e oggi, gli archivi storici e un atelier di restauro degli esemplari antichi. Stupore e meraviglia: visitare questo spazio dall'impronta autentica e contemporanea è un'esperienza indimenticabile.

Un'esperienza nel cuore della Maison Jaeger-LeCoultre

La galleria del Patrimonio occupa una superficie di oltre 500 m² all'interno degli edifici più antichi della Manifattura, che all'inizio del XIX secolo ospitavano la fattoria LeCoultre: l'epoca in cui iniziò l'avventura di Antoine LeCoultre, fondatore della Maison. Interamente progettata per offrire un'esperienza vera e autentica del brand, la galleria è in armonia con i codici estetici di Jaeger-LeCoultre, caratterizzati da luce, colori essenziali e arredamento sobrio e chiaro. La sua scoperta è il preludio alla visita completa della Manifattura e quindi dei suoi atelier. Lungo il percorso, una guida accompagna il visitatore in un viaggio alla scoperta delle ricchezze del Patrimonio, lasciandogli comunque l'opportunità della scoperta individuale grazie ai tanti aspetti partecipativi della galleria. Fin dall'inizio, infatti, il visitatore vive un momento ludico: mediante un touch screen viene invitato a scegliere un anno, ad esempio quello della sua nascita, in modo da poter vedere le notizie del brand relative a quell'anno. Sullo sfondo viene proiettata un'immagine che simboleggia un grande momento creativo di Jaeger-LeCoultre, e che permette di vivere appieno la ricchezza della Maison comprendendo la complessità dei suoi archivi. Nasce così un momento di familiarità con il brand, durante il quale è possibile fotografarsi con questo sfondo. Con queste premesse, restano ben pochi dubbi: ogni visitatore tornerà a casa con ricordi unici ed esclusivi!

Gli archivi storici, espressione della forza storica di Jaeger-LeCoultre

Il percorso inizia evidenziando la ricchezza degli archivi storici della Maison, vera e propria "memoria" di Jaeger-LeCoultre, finora mai mostrati al pubblico. Registri, documenti e libri antichi sono stati meticolosamente classificati per decorare le mensole presenti nel grande spazio che li ospita. Questo materiale illustra la forza creativa della Maison fin dalle origini. Si scopre così che, già dal XIX secolo, la Manifattura forniva movimenti alla maggior parte delle grandi maison orologiaie. A riprova di ciò, per la prima volta viene esposto anche un orologio da tasca Patek Philippe dotato di movimento LeCoultre, interessante dimostrazione del ruolo di "orologiaio degli orologiai" di Jaeger-LeCoultre. Ancora oggi la forza degli archivi della Maison è fonte inesauribile di ispirazione per i designer. Il visitatore ne diventa pienamente consapevole entrando in questo spazio. Da una mensola, un'antica cassettera portaminuterie provvista di componenti attira gli sguardi curiosi di chi apprezza gli oggetti del passato. Un vero e proprio viaggio nella storia...

Una testimonianza della ricchezza e della profondità della Maison

La visita al cuore della galleria del Patrimonio inizia dall'area "riflessi della storia e grandi invenzioni", che contestualizza gli elementi presentati mediante un sapiente gioco di specchi, nel quale gli oggetti esposti da una parte si riflettono nelle immagini della parete sul lato opposto. Ad esempio, il Milionometro del 1844, strumento rivoluzionario in grado di misurare il micron, riflette il genio creativo di Antoine LeCoultre, il cui ritratto si trova esattamente sulla parete opposta. La storia della Vallée de Joux, i fondatori della Maison e la nascita del brand si intrecciano attraverso oggetti e fotografie storici commentati dalla guida, che, lungo il percorso di visita, sorprende gli ospiti con storie e aneddoti della Maison. Lo spirito creativo di Jaeger-LeCoultre si esprime attraverso le date chiave della sua storia e della sua creatività.

Il percorso, agile e fluido, prosegue in un elegante spazio avvolto dalla luce, in mezzo al quale si snoda una scala leggera ed eterea. Qui si scoprono le icone della Maison: lo splendore degli esemplari antichi illumina i modelli più moderni, con un senso di continuità volutamente evidenziato dalle vetrine triangolari. Atmos, Reverso, Geophysic... le grandi icone della Maison vengono esposte per comprendere meglio il modo in cui le collezioni attuali si collocano nella ricchezza del patrimonio della maison LeCoultre e di Jaeger-LeCoultre. Per il Reverso, ad esempio, viene illustrata l'epoca Art Déco, che ha visto la creazione di questo orologio, nonché la sua invenzione sui campi di polo in India. Si scopre così in che modo si è evoluto un modello nel corso degli anni, pur riuscendo a mantenere intatta la propria essenza. Questo racconto viene ulteriormente enfatizzato da un'animazione digitale all'interno della vetrina centrale.

Una dimostrazione della creatività di Jaeger-LeCoultre

A questo punto, uno sguardo attento avrà già notato il muro trasparente di calibri che circonda la scala come un velo prezioso. Così, salendo gli scalini, il visitatore ha la sensazione di penetrare veramente nel DNA della Maison e nel cuore della sua creatività inesauribile. 340 calibri esposti sui 1.262 creati originariamente: un numero che si manifesta in modo concreto ed elegante per cogliere lo spirito creativo che anima gli uomini e le donne che lavorano sotto questo tetto dal 1833.

Allo stesso piano, racchiusi in uno scrigno più intimo e segreto situato nel mezzanino sotto il tetto dell'edificio, gli esemplari più eccezionali si offrono agli sguardi. I modelli della collezione Hybris Mechanica, dalla creatività rara, sono esposti in vetrine individuali. E per illustrare la ricchezza dei savoir-faire artistici di Jaeger-LeCoultre, i Mestieri Rari della Manifattura - incastonatura, smaltatura, incisione e Bella Orologeria - sono evidenziati dall'esposizione di esemplari antichi e contemporanei.

L'Atelier di restauro, dimostrazione dei savoir-faire

Il percorso continua passando davanti all'atelier di restauro, nel quale gli orologiai lavorano tranquillamente al loro banco, dietro una parete a vetri che assicura loro la calma necessaria. Per dimostrare la maestria di Jaeger-LeCoultre nell'arte del restauro, vengono spiegate tutte le fasi di questo passaggio: dall'arrivo dell'esemplare antico e dalla diagnosi, passando attraverso la ricerca di componenti e forniture, fino al restauro vero e proprio. Gli artigiani rispondono volentieri alle domande e alla curiosità dei visitatori che desiderano conoscere il loro mestiere fatto di passione e pazienza. Questa dimostrazione dei savoir-faire del brand in termini di restauro è un elemento rassicurante per il cliente, poiché questo atelier è il solo luogo dove possono essere restaurati gli orologi, nel rispetto delle tradizioni e delle lavorazioni di una volta. La maggior parte degli orologi che qui viene restaurata risale a un periodo compreso fra la fine degli anni '20 e la fine degli anni '80, ma alcuni esemplari eccezionali risalgono anche al XIX secolo. Il restauro riguarda anche il movimento e la parte decorativa dell'orologio. La sfida degli orologiai è quella di far ripartire il movimento e di riportare l'esemplare allo splendore originale. Se i componenti non possono essere riparati o sostituiti con altri presenti in magazzino, gli orologiai ne fabbricano di nuovi seguendo le istruzioni dell'epoca. Un vero e proprio servizio su misura.



La visita si conclude sul balcone della galleria, dove un'esperienza di realtà aumentata permette di visualizzare alcuni orologi al proprio polso. Un momento ricco di emozioni che suggella questo viaggio nel passato e nel presente della Maison, così intimamente legati l'un l'altro, con una pagina di storia rivolta verso il futuro. La scoperta della galleria del Patrimonio, porta aperta sui tesori della Manifattura, è una tappa essenziale dell'incontro con Jaeger-LeCoultre, poiché essa pone il visitatore in stretta relazione con la Grande Maison e prelude all'inizio di una storia straordinaria.

LA MANIFATTURA JAEGER-LECOULTRE

Fin dalla fondazione, nel 1833, Jaeger-LeCoultre ha sempre affascinato e sorpreso gli amanti degli oggetti d'eccezione. Eredi dello spirito creativo del fondatore, Antoine LeCoultre, gli artigiani della Manifattura riuniscono i loro talenti e il loro savoir-faire per creare collezioni divenute veri e propri punti di riferimento nel mondo dell'orologeria, sia da un punto di vista tecnico che artistico: Reverso, Master, Rendez-Vous, Duomètre, Geophysic e Atmos... Questo patrimonio secolare, eccezionalmente ricco, è un'ispirazione costante per la Grande Maison, sempre alla ricerca dell'eccellenza. Dopo tanti modelli leggendari, il XXI secolo ha visto nascere le collezioni Hybris Mechanica™ e Hybris Artistica™. Sorprendenti e sofisticati, questi rari esemplari testimoniano ulteriormente la passione creativa che anima gli uomini e le donne che lavorano, talvolta da generazioni, presso la Manifattura.

Il 2017 offre l'occasione a Jaeger-LeCoultre di rivelare autentici tesori orologiai dalla bellezza straordinaria in quattro delle sue collezioni iconiche: Rendez-Vous, Reverso, Geophysic e Hybris Artistica™. Dopo aver festeggiato con stile gli 85 anni del Reverso nel 2016, la Manifattura è pronta per nuove sfide: proiettare la nuova linea Rendez-Vous verso l'apice dell'arte orologiaia femminile, trasmettere il senso di libertà emanato dal Reverso Classic, dotato di un movimento automatico perfettamente in linea con la filosofia Art Déco, perpetuare la leggenda costante del Geophysic, e rappresentare il mistero del tempo attraverso la creazione di esemplari unici nella collezione Hybris Artistica™, realizzati in serie strettamente limitate.

www.jaeger-lecoultre.com

